

_Lettera_N_2981

Al cavaliere Carlo Fava

Rispettabile e Carissimo Sig. Cavaliere,

Roma, 19 marzo 1879

Da quest'alma città godo assai di poterla ringraziare degli atti di benevolenza che in molte circostanze usò alla nostra casa, o meglio ai nostri poveri ragazzi.

Noi preghiamo tutti i giorni per la preziosa conservazione di sua sanità, per quella della sig.ra di Lei consorte e pel genitore di Lei.

Prima che termini la settimana spero potermi presentare al S. Padre e chiedere sopra di Lei e sopra tutte le persone raccomandate, nominatamente sopra la sua bambina una speciale benedizione.

Dio ci benedica tutti e ci conservi nella sua santa grazia, mentre con gratitudine mi professo

Di V. S. Carissima

Obblig.mo servitore ed amico Sac. Gio. Bosco